

LA MORTOLA,
VENTIMIGLIA,
ITALY.

13. Giugno 1912.

Ill.^{mo} Signor Professore,

La sua gentile lettera con la quale mi congratula per la pubblicazione del *Hortus Mortolensis*, mi ha fatto molto piacere e la ritengo un grand onore, e così Le scrivo subito per ringraziarla di tutto cuore.

Non ho potuto vedere ancora Lady Hanbury e presentarle la mia lettera, ma sono sicuro che ella sentiva come io.

Lei ha perfettamente ragione che io non ho fatto sotto più il fatto che noi coltiviamo tutte queste piante con poche eccezioni all'aria aperta.

Questo mese di Ottobre al Congresso
di Genova verrà forse anche Lei, e
come Lignor Prof.^o Periz scrive, si inten-
de di far una escursione à La Mortola.
Sarei felice se anche Lei vorrebbe pren-
derci parte e così potrebbe vedere un
po' il nostro giardino, quantunque la
stagione autunnale è poco propizia
od almeno non tanto favorevole come
la primavera, quando tutto è in
fiore.

Io ricordo ancora con molto pia-
cere la mia visita à Padova. Arrivato
col Lyr. Dr. Peguinot ho preso nota
di qualche pianta, che loro potevano
offerirci, ma da quel tempo non
ho potuto trovare un momento libero
per verificare quelle note. Se Lei de-
siderasse qualche pianta o materi-
ale di studio da qui, ora con il
nostro catalogo potrà fare la scelta

e mi farò un gran piacere di man-
darle quello che si trova disponibile.

Con i miei più distinti saluti
e con tutti gli ossequi, rimango

Di Lei Dev uo

Alvin Berges.

SL. 302

All' Ill^{mo} Signore



Signor Prop^o Dr. P. A. Laccardo
Direttore del R. Orto Botanico
ed Istituto

Vittorio Padova



LA MORTOLA